

Boccaleone, apre Casa Integra Alloggi con gli affitti agevolati

Il 1° ottobre viene inaugurato l'edificio realizzato da «Casa amica». Ospiterà anche le Poste. Ci sono ancora appartamenti liberi

LAURA ARNOLDI

Ormai ci siamo: i primi inquilini di Casa Integra entreranno nelle proprie abitazioni dal 1° ottobre. Il progetto di housing sociale, novità assoluta per la nostra provincia e la Lombardia, è stato realizzato dalla Fondazione Casa amica, attraverso la società Azzano 2000, il consorzio d'impresa «Costruire abitare futuro», la partecipazione del Comune di Boccaleone e il cofinanziamento di Regione Lombardia nell'ambito del «Programma regionale emergenza casa».

Non si tratta solo di un edificio residenziale: il progetto ha visto la riqualificazione di un'area importante del quartiere di Boccaleone con una nuova viabilità, una pista ciclabile, un'area verde, un parcheggio e la presenza di spazi dedicati ai servizi e al commercio. Fondamentale è stato il confronto e la collaborazione con il comitato di quartiere. «Da anni il quartiere lamentava l'inadeguatezza dell'ufficio postale che sarà invece collocato al piano terra di Casa Integra, mentre la cooperativa sociale Alchimia ha ora qui la propria sede. Rimangono ancora libere una media superficie di vendita e un ufficio - spiega Alessandro Santoro -. Le opere di urbanizzazione esterna sono in fase di completamento: segnaletica, illuminazione, parcheggio, ad esclusione del verde che compete al Co-



Il progetto di housing sociale è stato realizzato da Casa amica

mune». Dei 40 appartamenti affittati a canone calmierato presenti nell'edificio alcuni sono ancora disponibili. I criteri personali e di reddito sono quelli definiti dalla normativa regionale, tra questi i principali sono: la residenza in Lombardia da almeno 5 anni, non essere proprietario di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale e all'estero, una fonte di reddito compresa tra 14.000 euro e i 40.000 euro (Isee-erp) adeguata a sostenere le spese di locazione. Oltre agli alloggi in affitto (a 70 euro al mq annuo), 12 abitazioni prevedono l'acquisto differito di 8 anni con un patto di futura ven-

dità, 3 sono in libera vendita diretta e 2 riservati per l'accoglienza.

«Nella prima fase sono arrivate 140 domande, molte non rispondono ai requisiti, soprattutto per quanto riguarda il reddito minimo che garantisce il pagamento dell'affitto. Per alcuni casi è stato possibile chiedere deroga alla Regione, con l'impegno di Casa Amica di farsi da garante». I numeri dicono che il bisogno di affitti «abbordabili» è alto ma che molte famiglie non sono in grado di sostenerli. Di fatto con il canone moderato ci si rivolge ad un fabbisogno medio» aggiunge Salvi. Casa Integra si propone di rispondere alle esigenze di giovani che escono per

la prima volta dalla casa paterna e magari condividono un appartamento, giovani famiglie con bambini. Tra chi non vede l'ora di entrare nel proprio nuovo appartamento Estefany Vera: «Ho saputo di questa opportunità da un'amica e ho trovato l'affitto conveniente. Io ho un bimbo di 5 anni e stiamo vivendo nella casa dei miei genitori: ho bisogno di una abitazione autonoma. Il condominio mi è piaciuto, senza contare che è nuovo e in classe A. Con gli appartamenti più vecchi ho sempre paura che ci siano poi dei lavori o sistemazioni da fare. Ho scelto un trilocale per meno di 500 euro». Per la giovane mamma il progetto di housing sociale rappresenta un valore aggiunto: «Sapere che potrò contare su una facilitazione nelle relazioni con i vicini è positivo. Sono di origine boliviana e per me è più difficile conoscere le altre persone». Se il passaparola funziona sempre, nel caso della famiglia Micelli è il servizio sociale ad aver indicato Casa Integra come alternativa percorribile rispetto alle case popolari: «In passato abbiamo subito una truffa immobiliare che ci ha messo in difficoltà. Quando abbiamo cercato un trilocale in affitto, Casa Integra è apparsa subito un'ottima proposta» dice la signora Anna che è pronta al trasloco con il marito e il figlio maggiore. Chi fosse interessato: www.casaintegra.org. ■

A Roma beatificazione di Papa Paolo VI Il pellegrinaggio anche da Bergamo

Domenica 19 ottobre, in piazza San Pietro, Papa Francesco iscriverà nell'albo dei Beati il Servo di Dio Papa Paolo VI, il Pontefice bresciano successore di San Papa Giovanni XXIII. Il Centro diocesano pellegrinaggi, in collaborazione tecnica con l'agenzia Ovet viaggi, propone un pellegrinaggio in pullman a Roma di tre giorni per partecipare a questo momento intenso. La partenza è programmata per venerdì 17 ottobre, con arrivo nella

capitale nel pomeriggio. Quindi visita libera alla basilica di San Pietro e alla celebrazione della Messa. Il giorno seguente, sabato 18, la mattinata sarà dedicata alla visita guidata di Roma barocca, iniziando dalla Fontana di Trevi, quindi piazza di Spagna, e infine piazza Navona. Nel pomeriggio ci sarà la visita libera alla basilica di San Giovanni in Laterano, che è la Cattedrale della diocesi di Roma, e alla basilica di Santa Ma-

ria Maggiore e Messa. Domenica 19 sarà il giorno della beatificazione di Papa Giovanni Battista Montini in piazza San Pietro, durante una solenne concelebrazione eucaristica presieduta da Papa Francesco e concelebrazione da cardinali, vescovi e sacerdoti di tutto il mondo. Nel pomeriggio ritorno a Bergamo, con arrivo previsto in tarda serata.

La quota individuale di partecipazione al pellegrinaggio è di

340 euro (supplemento singola 75 euro). La quota comprende: viaggio in pullman, sistemazione in istituto-hotel in camere doppie con bagno e doccia, trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno, mezza giornata di visita guidata, accompagnatore Ovet, assistenza sanitaria, assicurazione bagaglio e annullamento viaggio Filo Diretto.

Per iscrizioni contattare il Centro diocesano pellegrinaggi ([tel. 035-210128](mailto:tel.035-210128), ufficio.pellegrinaggi@ovetviaggi.it), oppure la Ovet viaggi ([tel. 035-243723](tel:035-243723), [fax 035-222478](fax:035-222478), info@ovetviaggi.it). ■

Ca. Ep.

In Città Alta mostra Nepios di 70 artisti Il ricavato ai bambini in ospedale

Chiude martedì 30 settembre la mostra «Gli artisti bergamaschi per Nepios» allestita in Città Alta. Settanta artisti orobici hanno esposto le loro opere al Luogo Pio Colleoni, suggestivo angolo nascosto di Città Alta, sostenendo le iniziative e i progetti dell'importante onlus attiva da anni per la tutela dell'infanzia.

«Questa mostra ha visto l'importante collaborazione di Mario Marcassoli - spiega Tullia Vecchi, presidente Nepios -. Oltre che il sostegno del consiglio



I quadri esposti alla mostra di Nepios al Luogo Pio Colleoni

di amministrazione del Luogo Pio Colleoni. Auspichiamo che in questo ultimo weekend di apertura la generosità dei visitatori contribuisca a far crescere i nostri progetti nel reparto di Neuropsichiatria infantile dell'ospedale Papa Giovanni XXIII e al Centro per il bambino e la famiglia dell'Asl di Bergamo».

Il nuovo progetto prevede di usare l'informatica per aiutare i bambini che soffrono di disturbi neuropsichiatrici, attraverso la costruzione di uno spazio di ascolto, attrezzato e tecnologico.

Sarà possibile ammirare le opere in mostra e acquistarle fino al 30 settembre, oggi e domani (ma anche lunedì e martedì) dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 10,30 alle 22. ■

VICARIATO SUD OVEST

Incontri di formazione per riscoprire la liturgia

Il vicariato Sud Ovest di Bergamo ha organizzato un percorso formativo sul tema «Donne e uomini capaci di Eucarestia». «È sempre più difficile orientarsi e trovare dei tempi di formazione - spiega don Patrizio Moioli, parroco al Villaggio degli Sposi -, per questo motivo abbiamo deciso con altre parrocchie del vicariato di offrire diversi momenti di incontro e di crescita». Gli incontri si terranno nell'auditorium della parrocchia di San Paolo, sempre al martedì alle 20,45. Il pri-

mo appuntamento è il 7 ottobre con Goffredo Boselli, monaco di Bose e liturgista, su «La liturgia cristiana come scuola di umanità». Il 14 ottobre don Massimo Epis, preside della scuola di Teologia di Bergamo, parlerà su «L'anno liturgico. Un anno alla scoperta di Gesù». Il 21 intervengono Maria Grazia Capello e Giovanni Bertera su esperienze di comunità nella liturgia. Seguiranno altre tre incontri a novembre sui figli dei migranti che vivono tra di noi. ■

Dalla crisi libica all'Ucraina Dibattiti al Villaggio Sposi

«Ma cosa sta succedendo attorno a noi?». È la domanda che si è posta la comunità parrocchiale di San Giuseppe al Villaggio degli Sposi di fronte alla crisi del Nord Africa, alla situazione esplosiva del Medio Oriente e all'attacco di guerra in Ucraina. Per riflettere e capire meglio, il gruppo missionario della parrocchia ha organizzato una serie di incontri legati dal tema «Senza confini». Il primo incontro è giovedì 9 ottobre alle 20,45: conversazione con il professor Mi-

chele Brunelli sulla crisi della Libia, la fragile tregua tra Israele e Hamas, il dramma della Siria e dell'Iraq. Giovedì 16, sempre il professor Brunelli, affronterà il tema «Una minaccia per la pace: l'imperialismo russo e l'Ucraina». Gli incontri saranno nel salone sotto la chiesa, in via Cantù 1. Domenica 19, Giornata missionaria mondiale, durante le celebrazioni gli operatori della Ruah racconteranno cosa si sta facendo a Bergamo nell'accoglienza dei profughi. ■

IN BREVE

DOMENICA



Al Patronato raduno ex alunni

Domenica 28 avrà luogo l'annuale appuntamento degli ex allievi del Patronato San Vincenzo di don Bepo nella casa centrale di via Gavazzeni 3. Da quest'anno l'incontro è esteso anche ai membri dell'associazione «Ex alumnos P. Antonio Berta» della Ciudad del Niño di Cochabamba, in Bolivia, presenti in Italia. Il programma prevede alle 9 il ritrovo, alle 9,30 nella sala Papa Giovanni il saluto del presidente Mario Cavallini (nella foto) e a seguire la relazione del superiore don Davide Rota, alle 10,30 pausa, alle 11 Messa nella chiesa grande e alle 12,30 pranzo nel self service.

VILLAGGIO GABRIELI Festa e beneficenza per Casa Felicina

Domenica al Villaggio Gabrieli, in via Carnovali 93/A (zona Malpensata), si terrà la festa di beneficenza della Comunità accoglienza minori Casa Felicina. Dalle 9 alle 19 ci saranno torte e libri usati in vendita il cui ricavato andrà tutto alla casa di accoglienza. Dalle 15 animazione, balli e giochi per tutte le età. Emanuele Gorrini al-

lestirà le mostre fotografiche: «Natura: la bellezza per regalarlo» e «Nazionale italiana di pallacanestro: torneo di Trento».

HUMANITAS GAVAZZENI Test gratuiti al cuore per evitare l'infarto

Lunedì 29 settembre dalle 8,30 alle 12,30, Giornata mondiale del cuore. In Humanitas Gavazzeni test gratuiti per controllare il cuore.